



Codice org. PROVINCIA BAT
Protocollo 0045049-15
Data 16/10/2015
Classificazione V.03.011H



All. 18 alle
D.e.P. n. 16 del
28.10



Provincia di
Barletta – Andria - Trani

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vincenzo Maddalo (Presidente)

Dott. Raffaele Angiuli (Componente)

Dott.ssa Sabrina Valentino (Componente)

Provincia di Barletta Andria e Trani

Collegio dei Revisori

Verbale n. 152 del 16/10/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

all'unanimità di voti,

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 - 2017, della Provincia di Barletta Andria Trani che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Andria, Il 16/10/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vincenzo Maddalo (Presidente)

Dott. Raffaele Angiuli (Componente)

Dott.ssa Sabrina Valentino (Componente)

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

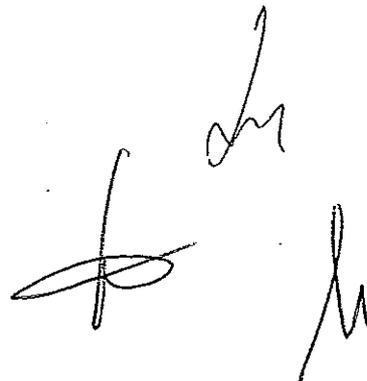
SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

Three handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names.

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Vincenzo Maddalo, dott. Raffaele Angiuli e dott.ssa Sabrina Valentino, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

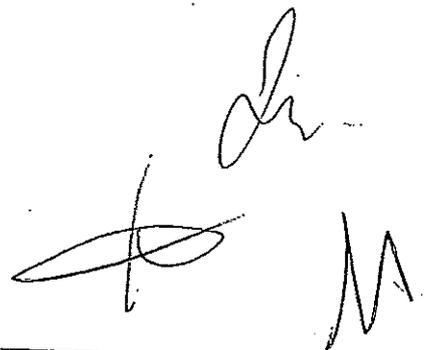
- ricevuto in data 02/10/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 - 2017, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 57 in data 29/09/2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - Bilancio di previsione finanziario 2015 – 2017;
 - Documento Unico di Programmazione 2015-2017;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2014 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - le delibere di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale;
 - la deliberazione del Presidente della Provincia di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la deliberazione con cui sono determinate, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art. 76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29/09/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio 2015 - 2017;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.10 del 15/06/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

ANNO FORMAZIONE	SETTORE COMPETENTE	CREDITORE	IMPORTO RICHIESTO	ART. 194 comma 1	RATEIZZAZIONE		
					2015	2016	2017
2011	FORMAZIONE PROFESSIONALE/AMBIENTE-CONTENZIOSO	AVV. MANNERUCCI/AVV. DI PIERRO/AVV. DE NICOLO + CTU	€ 8.815,04	lett. A)	X		
2014	FORMAZIONE PROFESSIONALE	D'ELISO SALVATORE	€ 7.150,99	lett. A)	X		
2014	PATRIMONIO - FINANZIARIO	LA PULITA & SERVICE S.C.A.R.L.	€ 1.159,00	lett. E)	X		
2014	PATRIMONIO - FINANZIARIO	NUCLEO CONTROLLO DI GESTIONE	€ 32.000,00	lett. E)	X		
2014	PATRIMONIO - FINANZIARIO	FOTOVOLTAICO	€ 529.686,70	lett. E)	X		
2014	VIABILITA'	D'ALFONSO FRANCESCO	€ 5.200,00	lett. A)	X		
2014	VIABILITA'	NON SOLO STRADE	€ 10.000,00	lett. A)	X		
2014	FORMAZIONE PROFESSIONALE/AMBIENTE-CONTENZIOSO	PISTILLO ANTONIO	€ 4.763,99	lett. A)	X		
2014	FORMAZIONE PROFESSIONALE/AMBIENTE-CONTENZIOSO	VENEZIANO LEONARDO	€ 7.000,00	lett. A)	X		
2014	FORMAZIONE PROFESSIONALE/AMBIENTE-CONTENZIOSO	LACONCA VALENTINO	€ 10.741,24	lett. A)	X		
2014	FORMAZIONE PROFESSIONALE/AMBIENTE-CONTENZIOSO	AVITTO GIOVANNI	€ 6.557,65	lett. A)	X		
2015	FORMAZIONE PROFESSIONALE/AMBIENTE-CONTENZIOSO	TURSI DAMIANO	€ 6.047,53	lett. A)	X		
2015	FORMAZIONE PROFESSIONALE/AMBIENTE-CONTENZIOSO	PISCICCHIO RAFFELE + PROV. BARI	€ 4.278,71	lett. A)	X		
2015	FORMAZIONE PROFESSIONALE	AVV. DE SIMONE + AVV. MARZOCCA + PRECETTO AVV. DE NICOLO	€ 6.195,19	lett. A)	X		
2014/2015	POLIZIA PROVINCIALE	DIVERSI	€ 656.777,80	lett. A) - lett. E)	X		
2015	POLIZIA PROVINCIALE	SMALTIMENTO CARCASSE DAINI	€ 1.200,00	lett. E)	X		
2015	RTI	ONERI X RESTITUZ. CONTRIBUTO ECOCAMPUS	€ 17.152,81	lett. A)	X		
TOTALE			€ 1.314.726,65				

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con mezzi propri.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2017**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015-2017, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

ENTRATE	<i>Previsioni dell'anno 2015</i>	<i>Previsioni dell'anno 2016</i>	<i>Previsioni dell'anno 2017</i>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.160.623,23	16.249,20	7.878,40
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	59.507.428,40	5.652.477,13	
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.192.134,81		
TITOLO 1			
Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	26.342.032,81	25.512.330,36	25.512.330,36
TITOLO 2			
Trasferimenti correnti	7.864.157,66	290.000,00	280.000,00
TITOLO 3			
Entrate extratributarie	2.206.867,73	2.275.900,00	2.154.900,00
TITOLO 4			
Entrate in conto capitale	18.638.211,17	11.463.150,20	35.629.999,00
TITOLO 5			
Entrate da riduzione di attività finanziarie	282.500,00	-	-
TITOLO 6			
Accensione prestiti	-	-	-
TITOLO 7			
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
TITOLO 9			
Entrate per conto terzi e partite di giro	10.785.400,00	10.780.000,00	10.780.000,00
Totale titoli	66.119.169,37	50.321.380,56	74.357.229,36
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	130.979.355,81	55.990.106,89	74.365.107,76

SPESE	<i>Previsioni dell'anno 2015</i>	<i>Previsioni dell'anno 2016</i>	<i>Previsioni dell'anno 2017</i>
TITOLO 1			
Spese correnti	40.793.542,87	27.360.457,42	27.188.583,17
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>16.249,20</i>	<i>7.878,40</i>	
TITOLO 2			
Spese in conto capitale	78.317.167,69	17.115.627,33	35.629.999,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>5.652.477,13</i>		
TITOLO 3			
Spese per incremento di attività finanziarie	282.500,00		
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
TITOLO 4			
Rimborso di prestiti	-800.745,25	734.022,14	766.525,59
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
TITOLO 5			
Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere			
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
TITOLO 7			
Spese per conto terzi e partite di giro	10.785.400,00	10.780.000,00	10.780.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
Totale titoli	130.979.355,81	55.990.106,89	74.365.107,76
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>5.668.726,33</i>	<i>7.878,40</i>	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	130.979.355,81	55.990.106,89	74.365.107,76
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>5.668.726,33</i>	<i>7.878,40</i>	

Il saldo netto 2015 da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	55.051.269,37
fondo pluriennale vincolato	+	62.668.051,63
spese finali (titoli I e II)	-	119.110.710,56
Utilizzo avanzo amministrazione	+	2.192.134,81
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	800.745,25

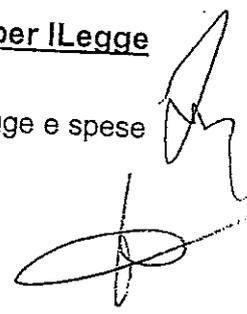
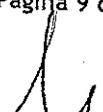
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Fondo pluriennale vincolato entrata parte corrente	0,00	954.477,60	3.160.623,23
Entrate titolo I	22.999.347,25	24.159.687,85	26.342.032,81
Entrate titolo II	5.658.812,97	9.871.868,51	7.864.157,66
Entrate titolo III	2.151.644,83	1.951.719,96	2.206.867,73
(A) Totale titoli (FPV+I+II+III)	30.809.805,05	36.937.753,92	39.573.681,43
(B) Spese titolo I	30.043.707,38	29.732.169,46	40.777.293,67
(B1) Fondo pluriennale vincolato spesa parte corrente	0,00	3.160.623,23	16.249,20
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.276.285,44	1.576.552,27	800.745,25
(D) Differenza di parte corrente (A-B-B1-C)	-510.187,77	2.468.408,96	-2.020.606,69
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	2.212.557,49	1.512.755,91	2.020.606,69
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	330.909,59	1.182.628,96	
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	39.662,56	43.049,09	
- altre entrate	291.247,03	1.139.579,87	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.371.460,13	2.798.535,91	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Preventivo 2015
Fondo pluriennale vincolato entrata parte capitale	0,00	61.335.826,22	59.507.428,40
Entrate titolo IV	10.731.754,33	1.750.344,98	18.638.211,17
Entrate titolo V ** (VI nella nuova codifica)	10.360.000,00	1.565.244,43	
(M) Totale titoli (FPV+IV+V)	21.091.754,33	64.651.415,63	78.145.639,57
(N) Spese titolo II	21.245.253,81	7.354.648,72	72.664.690,56
(N1) Fondo pluriennale vincolato spesa parte capitale	0,00	59.507.428,40	5.652.477,13
(O) Entrate correnti dest.ad.Invest. (G)	330.909,59	1.182.628,96	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	466.389,89	2.408.753,97	171.528,12
Saldo di parte capitale (M-N-N1+O+P-F)	643.800,00	1.380.721,44	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	5.650.706,18	5.650.706,18
Per fondi comunitari ed internazionali	2.105.000,16	2.105.000,16
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	11.164.121,00	11.164.121,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	500.000,00	250.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	7.441.089,80	7.441.089,80
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	26.860.917,14	26.610.917,14

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente:	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	500.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	500.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali:	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		171.528
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		171.528
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		224.090
- contributi regionali		7.250.000
- contributi da altri enti		11.164.121
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		18.638.211
FPV entrata parte capitale		59.507.428
TOTALE RISORSE		78.317.167

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 1.800.180,30
- vincolato per investimenti euro 171.528,12
- non vincolato euro 220.426,39

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, si può considerare realizzabile in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	1.800.180,30	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	171.528,12
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	220.426,39	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	2.020.606,69	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	171.528,12

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Fondo pluriennale vincolato entrata parte corrente	16.249,20	7.878,40
Entrate titolo I	25.512.330,36	25.512.330,36
Entrate titolo II	290.000,00	280.000,00
Entrate titolo III	2.275.900,00	2.154.900,00
(A) Totale titoli (FPV+I+II+III)	28.094.479,56	27.955.108,76
(B) Spese titolo I	27.352.579,02	27.188.583,17
(B1) Fondo pluriennale vincolato spesa parte corrente	7.878,40	0,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	734.022,14	766.525,59
(D) Differenza di parte corrente (A-B-B1-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	
- altre entrate	0,00	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Fondo pluriennale vincolato entrata parte capitale	5.652.477,13	0,00
Entrate titolo IV	11.463.150,20	35.629.999,00
Entrate titolo V ** (VI nella nuova codifica)	0,00	
(M) Totale titoli (FPV+IV+V)	17.115.627,33	35.629.999,00
(N) Spese titolo II	17.115.627,33	35.629.999,00
(N1) Fondo pluriennale vincolato spesa parte capitale	0,00	0,00
(O) Entrate correnti dest.ad.Invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N-N1+O+P-F)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed adottato dal Presidente della Provincia in data 29.09.2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

In riferimento alle problematiche connesse alla determinazione del fabbisogno del personale, sono state approvate le seguenti deliberazioni del Presidente della Provincia:

- n. 21 del 31.03.2015 avente ad oggetto "Riduzione della consistenza finanziaria della dotazione organica della Provincia di Barletta – Andria – Trani, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in attuazione del disposto normativo contenuto nell'art. art. I, comma 421, della Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)";
- n. 53 del 15.09.2015 avente ad oggetto "Rideterminazione della dotazione organica del nuovo Ente di Area Vasta e parziale e provvisoria ripartizione della quantificazione finanziaria del personale soprannumerario in relazione alle funzioni della Provincia, in attuazione del disposto normativo contenuto nell'art. art. I, commi 421 e 422, della Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta (migliaia di euro):

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	32.178	
2011	43.812	
2012	33.570	36.520

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	media 2010/2012	coefficiente	competenza mista
2015	36.520	17,2	6.281
2016	36.520	18,03	6.585
2017	36.520	18,03	6.585

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	6.281	3.508	2.773
2016	6.585	3.508	3.077
2017	6.585	3.508	3.077

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Il saldo obiettivo al netto dei trasferimenti risulta migliorato dell'importo assegnato, in ottemperanza all'art. 1, comma 484 della legge n. 190 del 2014, come modificato dal d.l. n. 78/2015 convertito dalla legge n. 125/2015, all'interno del patto regionalizzato verticale incentivato.

La Provincia di Barletta – Andria – Trani è risultata assegnataria di spazi finanziari nella misura di € 2.862.000,00 che migliorano il saldo obiettivo conseguibile nell'anno 2015.

Pertanto il saldo obiettivo rideterminato per l'anno 2015 è pari a - € 89.000,00.

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

<i>Provincia di Barletta Andria Trani - Allegato al Bilancio di previsione 2015 - 2017</i>			
PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015 - 2017			
<i>Legge 12 novembre 2011, n. 183 - art. 172 Tuel</i>			
	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Entrate correnti prev. Accertamenti Titolo I - II - III (A)	36.346.500,31	28.078.230,36	27.947.230,36
Fondo pluriennale vincolato corrente (parte entrata)(+)(B)	3.160.623,23	16.249,20	7.878,40
Utilizzo Fondo pluriennale vincolato CORRENTE (parte spesa) (-) (C)	16.249,20	7.878,40	0,00
Spese correnti prev. Impegni Titolo I (D)	36.220.490,00	25.302.750,00	26.120.740,20
1. SALDO (A+B-C-D)	3.270.384,34	2.783.851,16	1.834.368,56
Previsioni incassi Titolo IV (E)	4.650.000,00	3.750.000,00	2.850.420,00
esclusione incassi quota UE - Fondi fcsr 62,40	2.246.400,00		
previsione incassi titolo IV netti	2.403.600,00	3.750.000,00	2.850.420,00
Previsioni pagamenti Titolo II (F)	7.120.000,00	3.250.420,00	1.520.750,00
spazi finanziari richiesti e ottenuti a vario titolo	406.000,00		
Previsioni pagamenti titolo II - quota UE - Fondi FESR	1.116.985,94		
Previsioni pagamenti titolo II netti	5.597.014,06	3.250.420,00	1.520.750,00
2. SALDO (E-F)	-3.193.414,06	499.580,00	1.329.670,00
Saldo finanziario totale (1+2)(*)	76.970,28	3.283.431,16	3.164.038,56
SALDO OBIETTIVO FINALE (**)	-89.000,00	3.076.000,00	3.076.000,00
	17,20%	18,03%	18,03%

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
Tipologia 101 e 104: Imposte e tasse - Compartecipazioni di tributi			
Add.le prov.le energia elettrica	289.046,92	52.730,18	30.000,00
I.P.T.	6.388.985,83	6.375.955,48	7.500.000,00
Imposta R.C. Auto	12.925.928,52	14.217.179,42	14.812.330,36
Tributo Provinciale Ambiente	2.194.612,34	2.626.357,55	3.200.000,00
Trbuto conferimento in discarica	247.428,59	0,00	396.949,93
Totale Tipologia 101-104	22.046.001,90	23.272.222,63	25.939.280,29
Tipologia 301: Fondi perequativi da amministrazioni centrali			
Fondo sperimentale di riequilibrio	953.345,35	887.465,22	402.752,52
Totale Tipologia 301	953.345,35	887.465,22	402.752,52
Totale entrate tributarie	22.999.347,25	24.159.687,85	26.342.032,81

Fondo sperimentale di riequilibrio

Le spettanze del fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno in corso, ridotte sulla base dei criteri stabiliti dal d.l. n. 78/2015, 2014 convertito dalla legge n. 125/2015, rispetto all'ammontare del 2014, sono state stimate in € 402.752,52.

Addizionale TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.200.000,00, incrementata, rispetto al dato del consuntivo 2014 di € 573.642,45.

Le motivazioni di tale aumento sono rinvenibili in due ordini di fattori:

- 1) Incremento dell'addizionale dal 4% al 5%, previsto con deliberazione del presidente della provincia n. 50 del 14/09/2015;
- 2) L'analisi dei piani finanziari approvati preliminarmente all'approvazione dei bilanci dei Comuni ricompresi nel territorio Bat, i cui incrementi per l'anno in corso, che dovranno essere coperti, in misura integrale, con incrementi di gettito, si ripercuoteranno sull'incrementata previsione di gettito dell'ente in questione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Risultano previsti in bilancio appositi capitoli per il recupero dell'evasione tributaria; in particolare:

- a) Per l'addizionale TARI sono state inoltrate lettere di sollecito e messa in mora, agli atti del Settore, che hanno consentito di riscuotere i crediti pregressi dai Comuni ricompresi nel territorio, allineando i riversamenti all'anno 2014;
- b) Per la COSAP annualità pregresse è stato istituito un apposito capitolo al fine di prevedere il gettito derivante da accertamenti e azioni esecutive, a fronte dei quali è stato stimato un gettito di € 95.000,00;
- c) Per i proventi derivanti da sanzioni al codice della strada, è stato istituito un apposito capitolo al fine di prevedere il gettito derivante da accertamenti e azioni esecutive per verbali emessi in annualità precedenti, non oblati né impugnati, a fronte dei quali è stato stimato un gettito di € 300.000,00.

In merito alla sopra citata attività di recupero evasione dei tributi spettanti, si osserva che l'ente ha posto in essere le azioni a tutela dei propri crediti che saranno costantemente monitorati dal collegio, anche ai fini della corretta quantificazione del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione;

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 5.650.706,18 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dall'allegato al bilancio redatto ai sensi del D. Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 riportante il quadro analitico per programmi, missioni e titoli che riguardano in dettaglio:

- a) Assetto del territorio ed edilizia abitativa: € 24.000,00;
- b) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: € 2.926.856,19;
- c) Trasporti e diritto alla mobilità: € 1.600,00;
- d) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: € 461.777,10;
- e) Politiche per il lavoro e la formazione professionale: € 2.236.472,89

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 2.105.000,16 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dall'allegato al bilancio redatto ai sensi del D. Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, riportante il quadro analitico per programmi, missioni e titoli che riguardano in dettaglio:

- a) Istruzione e diritto allo studio: € 500.000,00;
- b) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: € 1.495.000,16;
- c) Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca: € 110.000,00

Proventi dei servizi pubblici

L'ente non eroga servizi a domanda individuale è pertanto, non è soggetto alla copertura della relativa spesa.

Sono state comunque adottate dal Presidente della Provincia apposite deliberazioni per l'incremento delle tariffe relative ad alcuni servizi, in particolare:

- La delibera n. 42 del 14.09.2015 avente ad oggetto "Oneri istruttori inerenti l'attività tecnica amministrativa di cui alle funzioni in materia di edilizia sismica. Aggiornamento";
- La delibera n. 48 del 14.09.2015 avente ad oggetto "Oneri istruttori inerenti l'attività tecnica amministrativa di cui alle funzioni in materia di approvvigionamento idrico. Aggiornamento";

Tale incremento si è reso necessario a causa della difficile situazione finanziaria degli enti di area vasta.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 500.000,00 al valore nominale.

Con atto del Presidente della Provincia n. 54 del 25/09/2015 è stata prevista la destinazione del 50% del provento al lordo delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, pari a € 250.000,00 in particolare:

- a) 25% pari a € 62.500,00 per interventi di sostituzione e ammodernamento della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) 40%, pari a €. 100.000,00 per potenziamento delle attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- c) 5% pari a € 12.500,00 per il miglioramento della sicurezza stradale;
- d) 5% pari a € 12.500,00 per assistenza e previdenza in favore del personale della polizia provinciale;
- e) 10% pari a € 25.000,00 per acquisto di mezzi e attrezzature, destinate al potenziamento dei servizi di controllo;
- f) 15% pari a € 37.500,00 per lo svolgimento di corsi didattici da parte degli organi di polizia provinciale

La quota vincolata è destinata al integralmente al titolo I della spesa corrente.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	221.991,98	337.317,80	162.500,00
Spesa per investimenti	39.175,06	43.049,09	87.500,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 21 del 18/12/2009, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in € 286.246,89 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015, nonché sulla base del recupero coattivo delle annualità pregresse (2010 – 2014) e della regolarizzazione di accessi abusivi già individuati a seguito del monitoraggio svolto dagli uffici con il supporto del concessionario della riscossione.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregati, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato

	Bilancio di previsione 2015	Bilancio di previsione 2016	Bilancio di previsione 2017	Increment. % 2015/2017
M01 - Redditi da lavoro dipendente	9.066.488,54	8.599.288,69	7.938.763,06	-12%
M02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	720.956,58	540.631,50	545.134,43	-24%
M03 - Acquisti di beni e servizi	13.666.584,79	8.585.091,30	8.499.867,32	-38%
M04 - Trasferimenti correnti	1.657.006,43	503.180,66	134.687,41	-92%
M07 - Interessi passivi	1.357.758,21	1.288.716,34	1.256.212,90	-7%
M08 - Altre spese per redditi di capitale				0%
M09 - Rimborsi e poste correttive di entrate				0%
M10 - Altre spese correnti	14.308.499,12	7.835.670,53	8.813.818,05	-38%
Totale macroaggregati spese correnti	40.777.293,67	27.352.579,02	27.188.483,17	-33%

Spese di personale

Come è noto, la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", nelle more della riforma del titolo V della Costituzione, ha approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali ed in particolare dai commi da 51 a 100 dell'art. 1 (articolo unico) ha ridisegnato l'organizzazione ed ha previsto le modalità di riordino delle funzioni di competenza delle Province.

Pertanto, per quanto attiene le spese del personale, le Province sono soggette a decorrere dal 1 gennaio 2015 agli obblighi imposti dalla Legge di Stabilità 2015.

Questa Amministrazione, in ossequio al disposto normativo, ha adottato la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 21 del 31.03.2015, concernente la definizione della consistenza del valore finanziario della dotazione organica della Provincia di Barletta – Andria – Trani, al 1° gennaio 2015, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 421, della Legge n. 24 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), nonché la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 53 del 15.09.2015, avente ad oggetto "Rideterminazione della dotazione organica del nuovo Ente di Area Vasta e parziale e provvisoria ripartizione della quantificazione finanziaria del personale soprannumerario in relazione alle funzioni della Provincia, in attuazione del disposto normativo contenuto nell'art. art. 1, commi 421 e 422, della Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Si da atto, pertanto, del rispetto delle seguenti limitazioni, contenute nell'art. 1, comma 420, della Legge di stabilità 2015, poste in materia di gestione e funzionamento delle province:

- divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato;
- divieto di acquisire personale attraverso l'istituto del comando;
- divieto di attivazione di rapporti di lavoro ex artt. 90 e 110 del Tuel;
- divieto di instaurare rapporti di lavoro flessibile;
- divieto di attribuire incarichi di studio e consulenza

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228, delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014 e della Legge di Stabilità 2015, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta rispetto ai rendiconti esercizi 2013 e 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2010	Riduzione disposta	limite	Previsione 2015
Studi e consulenze (cap. 1460.0)	25.005,00	88%	3.000,60	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (cap. 99.0 e 1455.0)	21.834,00	80%	4.366,80	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni (cap. 1247.0)	56.167,69	50%	28.083,85	7.000,00
Formazione (cap. 1380.0)	83.855,89	50%	41.927,95	5.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (cap. 170.0, solo autovettura AA.GG.)	95.862,71	20%	76.690,17	9.640,00

La previsione delle spese 2015 per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture rispetta, altresì, il limite di cui all'art. 5, D.L. 6 luglio 2012, n. 95, tenuto conto della non rilevanza, a tal fine, dei contratti pluriennali in essere e delle spese relative alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, si registra un decremento della spesa rispetto all'esercizio 2014.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo rischi crediti di dubbia e difficile esazione" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Per l'anno 2015, per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione la percentuale è fissata al 55%.

Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
55%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato quantificato per le seguenti tipologie di entrata come segue:

Tipologia entrata	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
101: Imposte, tasse e proventi assimilati	616.000,00	616.000,00	784.000,00
100: Vendita beni e servizi e proventi da gestione beni	51.917,11	65.265,48	83.065,14
200: Proventi da attività di controllo e repress. irreg.	41.651,14	41.651,14	53.010,53
500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.113,91	2.784,79	3.544,28
Totali	710.682,16	725.701,41	923.619,95

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

ORGANISMI PARTECIPATI

Le società partecipate dalla Provincia di Barletta Andria Trani sono le seguenti:

- S.T.P. spa;
- Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese-ofantina s.c. a r.l.;
- G.A.C. "TERRE DI MARE" s.c. a r.l..

Si evidenzia che le predette società, nelle quali la Provincia di Barletta Andria Trani detiene partecipazioni di minoranza, non sono affidatarie di alcun servizio pubblico da parte dell'Ente.

S.T.P. spa

La società ha sede legale in Trani ed ha per oggetto prevalente (art. 4 dello Statuto) l'esercizio in concessione o subconcessione di linee automobilistiche urbane ed extraurbane, raccordate o sostitutive del trasporto ferroviario.

Il capitale sociale è di € 4.648.140 interamente versato, diviso in n. 9.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 516,46.

Compagine sociale	valore partecipazione	%
PROVINCIA DI BARI	€ 1.808.497,08	38,91
AMET S.P.A.	€ 2.045.181,60	44,00
PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI	€ 562.054,32	12,09
COMUNE DI TRANI	€ 232.407,00	5,00
totale	€ 4.648.140,00	100,00

Dati di Bilancio	2014	2013	2012
Patrimonio netto	€ 4.583.600,00	€ 4.069.144,00	€ 4.050.413,00
Risultato d'esercizio	€ 514.457,00	€ 18.727,00	€ 34.518,00

G.A.C. "TERRE DI MARE" s.c. a r.l.

La società ha sede legale in Molfetta ed ha per oggetto prevalente la promozione dello sviluppo sostenibile e del miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca, nel quadro di una strategia globale di sostegno.

Il capitale sociale è di € 20.000,00 e la Provincia di Barletta Andria Trani ne detiene il 4,50%.

Dati di Bilancio	2014	2013	2012
Patrimonio netto	€ 20.756,00	€ 20.600,00	€ 19.562,00
Risultato d'esercizio	€ 157,00	€ 1.038,00	€ 0,00

AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA NORD BARESE-**OFANTINA s.c. a r.l.**

La società ha sede legale in Barletta ed ha per oggetto prevalente (art. 4 dello Statuto) la promozione dello sviluppo e dei fattori competitivi del territorio del comprensorio Nord-barese Ofantino.

Il capitale sociale è di € 75.152,00 interamente versati.

<u>Compagnie sociale</u>	<u>valore partecipazione</u>	<u>%</u>
COMUNE DI ANDRIA	€ 12.688,00	16,88
COMUNE DI BARLETTA	€ 12.428,00	16,54
COMUNE DI BISCEGLIE	€ 8.320,00	11,07
COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA	€ 6.032,00	8,03
COMUNE DI CORATO	€ 7.436,00	9,89
COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	€ 4.004,00	5,33
COMUNE DI MINERVINO MURGE	€ 3.692,00	4,91
COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	€ 2.340,00	3,11
COMUNE DI SPINAZZOLA	€ 3.380,00	4,50
COMUNE DI TRANI	€ 8.372,00	11,14
COMUNE DI TRINITAPOLI	€ 4.160,00	5,54
AMET S.P.A.	€ 260,00	0,35
ODCEC DI TRANI	€ 1.040,00	1,38
PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI	€ 1.000,00	1,33
totale	€ 75.152,00	100,00

<u>Dati di bilancio</u>	<u>2014</u>	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Patrimonio netto	€ 1.551.126,80	€ 1.877.138,70	€ 75.151,00
Risultato d'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'adesione all'"Agenzia per l'Occupazione e lo Sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina - Società Consortile a Responsabilità Limitata" comporta per l'Ente Provincia il versamento di una quota associativa annuale fissata, per l'anno 2014, in € 7.127,35.

ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI

La Provincia di Barletta Andria Trani, dall'anno 2012, è entrata a far parte della compagine associativa delle seguenti fondazioni:

- **Fondazione "Gaetano Morgese Onlus"**, con sede in Terlizzi, avente quale oggetto sociale il favorire la realizzazione di iniziative di carattere solidaristico e pubblico in favore di soggetti svantaggiati.

L'adesione a detta Fondazione comporta per l'Ente Provincia il versamento di un contributo annuale di € 600,00 per ogni studente meritevole fra quelli individuati dalla medesima Fondazione e residente nella Provincia di Barletta Andria Trani, fino ad un massimo di otto studenti per ciascuna annualità.

- **Fondazione "Archeologica Canosina - Onlus"**, con sede in Canosa di Puglia, impegnata nella valorizzazione del patrimonio archeologico sito nel territorio del Comune di Canosa di Puglia.

L'adesione a detta Fondazione comporta per l'Ente Provincia il versamento di una quota annuale di € 10.000,00.

- **"Fondazione Bonomo per la ricerca in agricoltura - Onlus"**, con sede in Andria, alla contrada Castel del Monte, presso il complesso immobiliare già sede del "Centro Ricerche Bonomo". L'adesione a detta Fondazione comporta per l'Ente Provincia il versamento di una quota annuale fissata tra € 24.000,00 ed € 48.000,00 su richiesta del C.D.A. della Fondazione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato, con decreto presidenziale n. 10 del 31.03.2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.



INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro		30.809.805,05
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	3.080.980,51
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro		1.357.758,21
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		4,41%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro		1.723.222,30

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	1.357.758,21	1.288.716,36	1.256.212,90
entrate correnti penultimo anno prec.	30.809.805,05	35.983.267,32	36.413.058,20
% su entrate correnti	4,41%	3,58%	3,45%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.357.758,21 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.507,00	8.240,00	17.324,00	17.312,00	17.312,00	17.312,00
Nuovi prestiti (+)	8.229,00	10.360,00	1.565,00			
Prestiti rimborsati (-)	-1.496,00	-1.276,00	-1.577,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	8.240,00	17.324,00	17.312,00	17.312,00	17.312,00	17.312,00

Si evidenzia che nel triennio 2015-2017 l'ente prevede di non contrarre nuovi mutui.



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	640,00	948,00	1.358,00	1.358,00	1.289,00	1.256,00
Quota capitale	1.496,00	1.276,00	1.577,00	800,00	734,00	767,00
Totale fine anno	2.136,00	2.224,00	2.935,00	2.158,00	2.023,00	2.023,00

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

Si evidenzia che con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 9 del 10.06.2015 si è proceduto all'approvazione dell'operazione di rinegoziazione dei prestiti concessi alla Provincia di Barletta Andria Trani dalla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., ai sensi del comma 430, art. 1 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015).

Anticipazioni di cassa

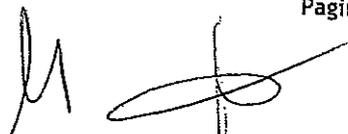
Non è previsto in bilancio il ricorso all'anticipazione di cassa, avendo l'Ente disponibilità liquide sul c/c di tesoreria tali da poter far fronte alle proprie obbligazioni nei termini di legge.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti regionali stanziati in favore dell'Ente.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2015 - 2017 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vincenzo Maddalo (Presidente)



Dott. Raffaele Angiuli (Componente)



Dott.ssa Sabrina Valentino (Componente)



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

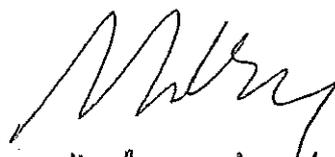
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2015 – 2017 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vincenzo Maddalo (Presidente)

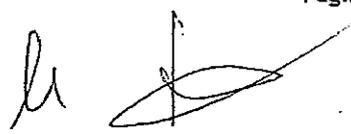


Dott. Raffaele Angiuli (Componente)



Dott.ssa Sabrina Valentino (Componente)





CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2015 – 2017 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vincenzo Maddalo (Presidente)



Dott. Raffaele Angiuli (Componente)



Dott.ssa Sabrina Valentino (Componente)





